



# CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 27/04/2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe Tari 2023

L'anno duemilaventitre, addì ventisette, del mese di Aprile, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari MUNICIPALE di Piazza Garibaldi, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LEPORE PAOLO	SI	MARZIA ELENA	SI
LIPPOLIS GIUSEPPE	--	GIANNOTTA ANGELO	SI
BACCARO MAURIZIO	SI	MASSARO VITA	--
ESPOSITO GIUSEPPE	SI	GENTILE RAFFAELE	SI
LAGHEZZA ANNA RITA	SI	ERRICO TERESA	SI
CACCIAPAGLIA FRANCESCO	--	MIOLA ANTONIO BENVENUTO	SI
SPINELLI ATENA ROSA ILARIA	SI	ZACCARO GIANCARLA	SI
MIRAGLIA GIUSEPPE	SI	RAMUNNO SAVERIO	SI
BOMMINO MICHELE	SI	SANTORO DOMENICO	SI
QUERO GIOVANNI	--	ALBANESE ALESSANDRO	SI
LAGHEZZA FRANCESCA	SI	SILVESTRI GAIA	SI
CASTRONUOVO VINCENZO	SI	QUARTO FABRIZIO	SI
PIZZUTILO FRANCESCO	SI		

Presenti n° 21 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BOMMINO MICHELE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

**Tenuto conto** che nel territorio pugliese l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti denominata AGER Puglia, la quale svolge pertanto le funzioni di validazione del Piano Economico Finanziario previste dall'art. 7 della delibera Area n. 363/2021;

**Visto** il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2022-2025 del Comune di Massafra, validato da Ager in qualità di Ente Territorialmente Competente con determina n. 116 del 04/04/2022, del quale il Comune di Massafra ha preso atto con la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2022 e che espone un costo complessivo per l'anno 2023 al lordo delle entrate ex art. 1.4 det. Arera 02/DRIF/2021 di € 5.186.348,00 suddiviso tra costi fissi per euro 1.127.331,00 e costi variabili per euro 4.059.017,00, “allegato 1” del presente atto;

**Visto** l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

**Esaminate** inoltre le “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni”, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: “Si conferma, in generale, la prassi

*interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";*

**Considerato** in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2022 del Comune di Massafra, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad € 5.800.451,53 ("allegato 2" del presente atto) e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

**Visto** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 18/07/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";*

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**Visti**, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 stabilisce che: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

**Tenuto conto che** ai fini della determinazione delle tariffe:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- le entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso e variabile, validate con il Piano Finanziario riportato nell'allegato “A” succitato, sono state ripartite per il 68% a carico delle utenze domestiche e per il 32% a carico delle utenze non domestiche in base ad informazioni storiche relative alla produzione di rifiuti per il Comune di Massafra;

**Ritenuto opportuno** dover modificare i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche entro i limiti stabiliti dalle tabelle riportate nell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 al fine di perequare gli effetti del nuovo metodo Arera;

**Considerato che** dal totale dei costi del Pef devono essere sottratte le ulteriori entrate di cui all'art. 1.4 della Det. 02/DRIF/2021 stimate complessivamente pari ad euro 322.478,70 (di cui 22.478,70 euro per contributo MIUR e 300.000,00 per entrate da lotta all'evasione), imputabili alla componente variabile;

**Rilevato**, pertanto, che il totale delle entrate tariffarie da assicurare con il gettito della Tari è pari ad euro 4.863.869,30, distinto in componente fissa per euro 1.127.331,00 e componente variabile per euro 3.736.538,30;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari ad euro 4.863.869,30, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell' “allegato 3”, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Richiamato** il comma 660 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune”;

**Ritenuto** di dover rifinanziare le riduzioni Tari alle utenze domestiche per disagio economico-sociale, previste dall'art. 18 del vigente Regolamento Tari, la cui previsione di spesa, a causa dell'acuirsi della crisi economica degli ultimi anni, è pari ad euro 150.000,00, di cui euro 7.142,86 per Tefa da riversare alla Provincia di Taranto;

**Appurato che** le suddette previsioni di spesa trovano capienza alla Missione 01, Programma 04, Titolo 1 dell'approvando Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, voce del piano dei conti 1.09.02.01.000, cap. 801/52, al fine di finanziare le agevolazioni alle utenze domestiche per disagio economico-sociale ex art. 18 del Regolamento Tari;

**Richiamato**, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Vista** la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

**Visto** l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

**Dato atto** che il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Taranto sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. 446/97 contenente la disciplina della potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate tributarie ed extratributarie;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate comunali;

**Acquisiti** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dei Servizi finanziari, allegato al presente atto e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

**Acquisito** il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto;

### **Propone al Consiglio Comunale**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2) di determinare le ulteriori entrate di cui all'art. 1.4 della Det. 02/DRIF/2021, che devono essere sottratte dal totale dei costi del Pef 2023, pari complessivamente ad euro 322.478,70 (di cui 22.478,70 euro per contributo MIUR e 300.000,00 per entrate da lotta all'evasione), imputabili alla componente variabile;
- 3) di approvare per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 e dell'art. 3 del Regolamento Tari, le tariffe della Tari relative alle utenze domestiche e non domestiche, dettagliatamente elencate nell' "allegato 3" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4) di quantificare in € 4.863.869,30 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti assicurato attraverso l'approvazione delle tariffe di cui all' "allegato 3", distinto in € 1.127.331,00 di parte fissa ed €

3.736.538,30 di parte variabile, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio attraverso le ulteriori entrate ex art. 1.4 det. Arera 02/DRIF/2021;

5) di confermare che ai sensi del vigente Regolamento TARI le agevolazioni sulle utenze domestiche per disagio economico e sociale sono finanziate con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista alla Missione 01, Programma 04, Titolo 1 dell'approvando Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, voce del piano dei conti 1.09.02.01.000, cap. 801/52, per un ammontare di spesa pari ad euro 150.000,00, di cui euro 7.142,86 per Tefa da riversare alla Provincia di Taranto;

6) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

8) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Dirigente  
Dott.ssa Loredana D'Elia

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di cui al punto 05 all' o.d.g

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 del D.Lgs 267/2000

Sentita la relazione dell'Assessore Cardillo

Si da atto che prima della votazione escono dall'aula i Consiglieri : Lippolis, Cacciapaglia, Quero,

Con voti espressi in forma palese per appello nominale sulla proposta, proclamata dal Presidente come segue:

presenti in aula **21** assenti **04** ( Massaro, Lippolis, Cacciapaglia, Quero )

Favorevoli **13**

Astenuti //

Contrari **08** Silvestri Albanese, Santoro, Ramunno,Zaccaro,Miola, Errico, Gentile

Con l'esito che precede

#### DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, con voti espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente come segue:

presenti in aula **21** assenti **04** ( Massaro, Lippolis, Cacciapaglia, Quero )

Favorevoli **13**

Astenuti //

Contrari **08** Silvestri Albanese, Santoro, Ramunno,Zaccaro,Miola, Errico, Gentile

Con l'esito che precede

### **DELIBERA**

Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **20/04/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,  
**Dott.ssa D'ELIA LOREDANA**

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **20/04/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,  
**Dott.ssa D'ELIA LOREDANA**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**BOMMINO MICHELE**

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa PERRONE FRANCESCA**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1436**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PALANGA COSIMO PIO** attesta che in data 02/05/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 02/05/2023

Il Firmatario della pubblicazione  
**PALANGA COSIMO PIO**

ALLEGATO 3

UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2023

Tipo utenza	Numero	Superficie	Cod.Cat.	Categoria	ka	kb	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Totale Parte Fissa	Totale Parte Variabile	Totale Riduzioni	Totale Tributo
DOMESTICA	3753	3156331		OCCUPANTE 1	0,81	1	0,42	104,83	124.494,23	387.209,14	50.167,29	491.703,37
DOMESTICA	4496	4259842		OCCUPANTI 2	0,94	1,8	0,48	188,7	185.463,09	754.020,14	151.523,54	939.483,23
DOMESTICA	2827	2787423		OCCUPANTI 3	1,02	2,1	0,52	220,15	141.036,50	609.900,33	46.007,55	750.938,83
DOMESTICA	2288	2316954		OCCUPANTI 4	1,09	2,5	0,56	262,08	126.921,20	592.486,05	31.001,51	719.419,25
DOMESTICA	557	570915		OCCUPANTI 5	1,1	2,9	0,56	304,02	31.183,37	166.527,04	12.728,55	197.710,41
DOMESTICA	149	150876		OCCUPANTI 6 O PIU'	1,06	3,4	0,54	356,43	7.927,94	50.691,34	6.635,60	58.619,28
DOMESTICA	1463	5966511		PERTINENZA OCCUPANTE 1 COMP.	0,81		0,42	0	24.472,90	0,00	575,23	24.472,90
DOMESTICA	2395	9929812		PERTINENZA OCCUPANTI 2 COMP.	0,94		0,48	0	46.986,55	0,00	634,89	46.986,55
DOMESTICA	1751	7353313		PERTINENZA OCCUPANTI 3 COMP.	1,02		0,52	0	37.664,00	0,00	513,40	37.664,00
DOMESTICA	1423	5694414		PERTINENZA OCCUPANTI 4 COMP.	1,09		0,56	0	31.703,04	0,00	190,90	31.703,04
DOMESTICA	288	1199615		PERTINENZA OCCUPANTI 5 COMP.	1,1		0,56	0	6.507,98	0,00	209,78	6.507,98
DOMESTICA	57	414116		PERTINENZA OCCUPANTI 6 COMP. O PIU'	1,06		0,54	0	2.204,28	0,00	31,86	2.204,28
									<b>766.585,08</b>	<b>2.540.846,04</b>		<b>3.307.431,12</b>

UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2023

Numero	Superficie	Cod.Cat	Categoria	kc	kd	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Totale Parte Fissa	Totale Parte Variabile	Totale Riduzioni	Totale Tributo
81	14737.1		MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO	0.55	4.2	0.74	1.98	5.993.78	16.037.41	18.033.48	22.031.19
3	1960.2		CINEMA, TEATRI	0.36	3.5	0.49	1.65	850.40	3.234.00	0.00	4.194.40
362	109269.3		AUTORMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0.42	3.3	0.57	1.56	50.377.20	139.560.75	27.180.36	189.937.55
32	3605.4		CAMPEGGI DISTRIBUITORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0.69	6.55	0.93	3.09	3.296.85	10.658.57	336.88	14.155.42
1	2400.5		STABILIMENTI BALNEARI	0.38	5.2	0.61	2.45	0.00	0.00	7.104.00	0.00
86	26031.6		ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0.45	5.04	0.61	2.38	16.167.63	63.080.26	4.498.46	79.247.98
4	739.7		ALBERGHI CON RISTORANTE	1.11	9	1.5	4.25	1.109.50	3.140.75	0.00	4.249.25
38	3307.8		ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0.93	8	1.47	3.77	3.989.29	11.935.19	631.26	15.925.48
6	1588.9		CASE DI CURA E RIPOSO	1.09	9.62	1.47	4.54	2.123.71	6.558.94	560.73	8.682.55
1	6394.10		OSPEDALI	1.43	12.6	1.93	5.94	12.340.42	37.980.36	0.00	50.320.78
277	26030.11		UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0.99	7.9	1.34	3.73	33.103.32	92.929.40	2.455.37	126.032.72
183	13428.12		BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0.76	6.93	1.07	3.27	14.276.16	43.545.94	455.43	57.822.10
224	34566.13		NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREV	0.85	8.7	1.28	4.1	38.286.29	122.869.53	17.543.07	161.175.82
51	4343.14		EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE	1.5	13.22	2.03	6.24	8.660.68	26.663.48	552.44	35.364.16
25	3092.15		NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI	0.61	6.45	0.82	3.04	2.509.82	9.304.68	120.63	11.814.50
0	D.16		BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.67	10.45	2.26	4.93	0.00	0.00	0.00	0.00
79	4726.17		ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1.31	11.83	1.77	5.58	7.972.47	25.133.58	1.103.97	33.106.05
35	8367.18		ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0.84	7.96	1.13	3.76	8.845.60	26.446.45	2.618.60	38.298.05
74	2226.119		CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	1	10.06	1.35	4.75	14.322.20	50.382.00	71.077.20	84.715.00
51	125201.20		ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0.33	7.5	0.45	3.84	15.277.78	120.185.12	364.069.10	135.462.90
81	31203.21		ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	0.48	6.06	0.66	2.88	17.893.00	77.796.30	14.085.28	95.749.30
56	7116.22		RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3.6	29.93	4.88	14.72	29.434.59	87.329.50	11.846.61	116.763.09
3	171.23		MENSE, BIRRIE, HAMBURGERIE	2.9	22.4	3.52	10.57	670.32	1.807.47	0.00	2.477.79
66	4867.24		BAR, CAFFÈ, PASTICCERIE	2.7	22.8	3.65	10.76	17.713.54	52.218.55	553.34	69.832.09
137	16850.25		SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI	2.1	18	2.84	8.49	43.546.41	124.643.19	13.238.11	168.189.60
21	122.26		PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2	18	2.7	8.49	323.40	1.035.78	0.00	1.365.18
40	1608.27		ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4.42	38.93	5.97	18.37	9.549.61	29.384.65	204.46	38.934.26
3	584.28		IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2	23.98	2.7	11.31	1.576.80	6.605.04	0.00	8.181.84
0	0.26		BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3.4	72.55	4.59	34.23	0.00	0.00	0.00	0.00
3	249.30		DISCOTECHE NIGHT CLUB	1	16.8	1.35	7.93	306.15	1.974.57	0.00	2.310.72
								360.745.92	1.195.692.26		1.556.436.18